

«Cantina sociale, spero possa riaprire il punto vendita»

Il sindaco Dardi commenta lo stop al punto vendita di Agrintesa proprio nei giorni del Sangiovese in Festa

La 52ª edizione del 'Sangiovese in Festa', nell'importante weekend di aprile tradizionalmente destinato alla più antica sagra modiglianese, conosce la sua giornata clou proprio la domenica che però questa volta è triste per molti, dopo l'attuata chiusura da venerdì scorso del Punto vendita allestito all'interno della Cantina sociale di Agrintesa. Nell'occasione il sindaco Jader Dardi non si sottrae

dal commentare l'inaspettato stop: «Ho purtroppo appreso della chiusura della cantina, un punto di riferimento importante per la nostra comunità a cui i modiglianesi sono legati e di cui si sentono fieri perché la Cantina sociale è un punto di riferimento per tutta la vallata. Ho cercato contatti coi vertici dell'azienda e mi auguro che si possano creare le condizioni per modificare la decisione comunicata in modo così affrettato, affinché si possa tornare, pur con orario ridotto, all'apertura del punto vendita».

Il malumore cittadino registra anche il fatto che la stessa notizia della chiusura sia stata di fat-



to secretata e neppure i viticoltori locali afferenti alla Cantina Agrintesa abbiamo sentito il dovere di lanciare l'allarme. Comunque oggi alle ore 9 inizia la festa con l'apertura della 'Osteria dlla Piazetà' con piadine vuote e fritte, oppure con salsiccia o prosciutto crudo o squacque-

rone e rucola, e con i banchi di produttori locali di vini e hobbisti. Per proseguire dalle 10,30 con la gara di vini amatoriali e dalle 11 alle 12 distribuzione cucina da asporto, poi pranzo al mercato coperto e alle ore 15 musicale con 'Il trio agricolo'. Per il sindaco «il 'Sangiovese in Fe-

I tre giovani promotori dell'evento collaterale di quest'anno 'Sangio club in borgo'

sta', organizzato dalla Pro loco col patrocinio dell'amministrazione comunale, è una iniziativa molto bella che promuove tutto il centro storico, oltre a valorizzare i nostri prodotti, in primo luogo la produzione vinicola di grande qualità che caratterizza il territorio». Dardi ringrazia le cantine che hanno accolto l'invito ad esporre e fare degustare le loro produzioni e in particolare tutti i volontari della Pro loco che organizzano la manifestazione, arricchita quest'anno dall'iniziativa promossa da un gruppo di giovani negozianti inserita all'interno della festa, 'Sangio club in borgo' che si unisce alle tante altre attività.

Giancarlo Aulizio